MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
Sede Centrale di Roma
****

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA

Prot. _____/**736** in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 736 – Aeroporto di Roma Urbe – Ampliamento e riqualificazione aerostazione passeggeri

Amministrazione Proponente: ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14-*bis* e 14-*ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi;
- l'art. 49 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

PREMESSO CHE:

- Con nota n. 4387 del 18/03/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Istituto con n. 10095, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio ed i progetti internazionali ha delegato a questo Provveditorato, ai sensi della Circolare n. 26/Segr. del 14 gennaio 2005, la procedura di localizzazione di cui al DPR 383/1994 per l'intervento in oggetto, trasmettendo la nota n.17740-P del 07/02/2024 con la quale ENAC richiedeva di attivare le procedure di cui all'art. 2 del DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto.
- Riscontrata l'assenza degli elaborati progettuali, con nota n. 11499 del 27/03/2024 questo Ufficio richiedeva all'Ente proponente le necessarie integrazioni documentali.
- In seguito alla trasmissione, con nota n. 56302-P del 19/04/2024, registrata al protocollo di questo Istituto con n. 14832 del 22/04/2024, della documentazione progettuale e in seguito ad una riunione congiunta in data 30/05/2024, questo Ufficio, con nota n. 19962 del 29/05/2024, segnalava "*che la suddetta documentazione risulta carente ai fini dell'attivazione della procedura di cui all'art. 2 del DPR 383/1994*" e richiedeva pertanto un'ulteriore integrazione progettuale, indicando puntualmente gli elaborati necessari.
- Con nota n. 0105437-P del 16/07/2024, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 26776 del 17/07/2024, l'Amministrazione proponente ha inoltrato la nuova documentazione progettuale.

In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

1. PREMESSA

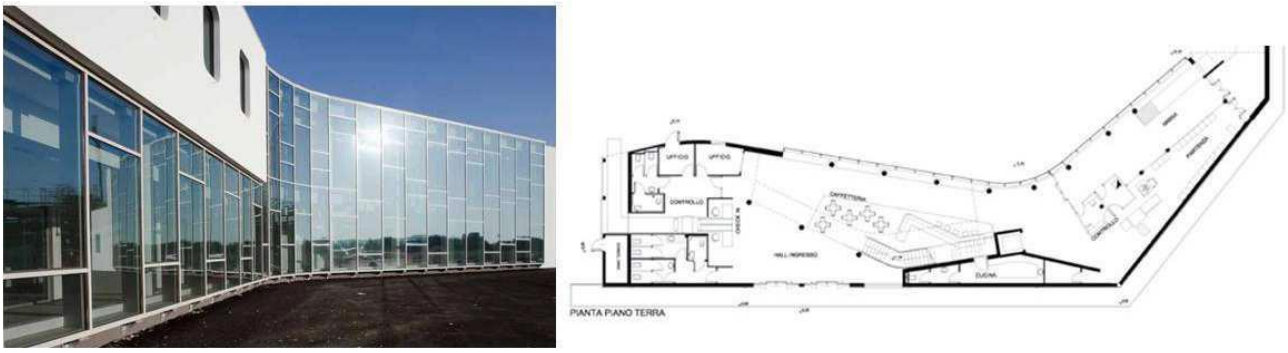
Nell'ambito delle iniziative da eseguire sugli aeroporti a gestione diretta e previsti nel programma dei lavori pianificati per il triennio 2023-2025, sono stati identificati una serie di interventi da effettuarsi presso l'Aeroporto dell'Urbe che mirano allo sviluppo dell'aeroportualità minore a servizio dell'Aviazione Generale e delle numerose tipologie di attività connesse quali: scuola di volo, formazione aeronautica, lavoro aereo, manutenzione, etc..

Con riferimento agli interventi previsti all'interno dell'aerostazione, si prevedono i seguenti lavori:
Interventi da effettuarsi al piano terra:

- *Modifica del layout interno della zona uffici (localizzata a Sud dell'aerostazione) per realizzazione di una zona ristorazione con annessa cucina;*
- *Modifica del layout della zona processa mento passeggeri (localizzata a Nord dell'aerostazione);*
- *Riprotezione degli spazi destinati a funzioni uffici e dei relativi servizi riposizionate per rendere disponibili aree al passeggero.*

Interventi da effettuarsi al piano primo:

- *Estensione dell'attuale solaio per la predisposizione di una area per attesa e/o sala VIP;*
- *Interventi per la messa a disposizione e l'utilizzo dello spazio esterno ubicato sopra il volume della parte a Sud dell'aerostazione (utilizzo della terrazza esterna) mediante realizzazione di un volume.*



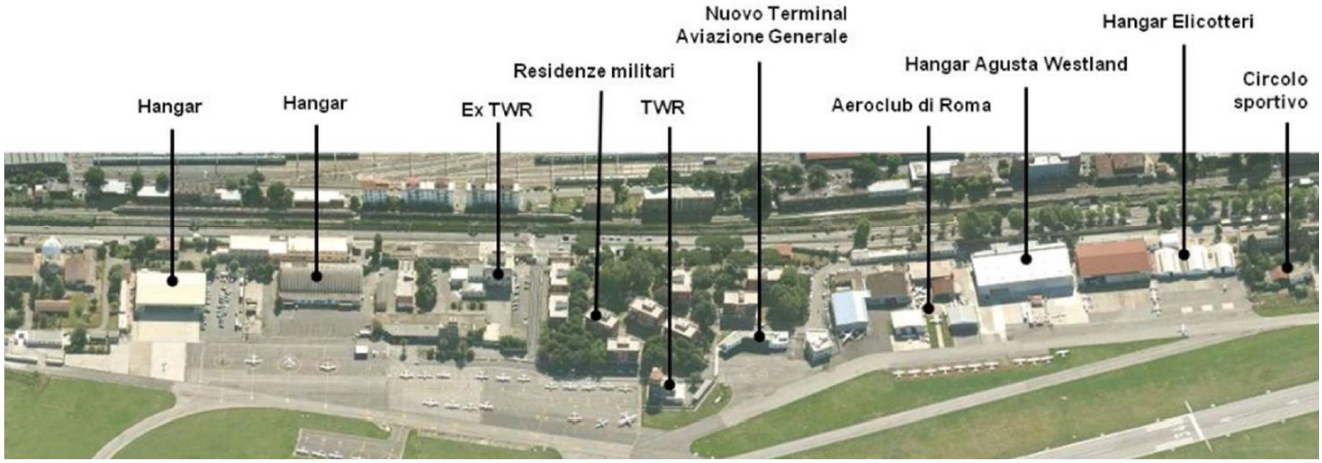
Vista esterna e pianta del piano terra del nuovo Terminal Aviazione Generale

2. STATO DEI LUOGHI

L'Aeroporto dell'Urbe è situato nella zona Nord di Roma, in un'area di circa 100 ettari tra il Grande Raccordo Anulare e la Via Olimpica compresa tra il Tevere e la via Salaria.

Lungo il tratto di sedime prospiciente la Via Salaria sono presenti edifici funzionali ad attività aviation e non aviation: alcuni hangar, edifici e residenze militari, un'area ENAV con annessa la torre di controllo, il terminal per i passeggeri di Aviazione Generale recentemente rinnovato da ENAC, la sede dell'Aeroclub di Roma, un hangar del gruppo Agusta Westland, altri hangar ed un circolo sportivo ricreativo militare.

Di seguito si riporta schematicamente la posizione del nuovo Terminal Aviazione Generale, oggetto degli interventi, rispetto allo stato di fatto delle infrastrutture del sedime:



Successione degli edifici lungo il lato parallelo a via Salaria

Il nuovo terminal passeggeri di Aviazione Generale, realizzato interamente con fondi ENAC è stato inaugurato nel Gennaio 2010; la struttura si sviluppa su due livelli, dispone di una grande hall vetrata di accoglienza, percorsi funzionali per i passeggeri in partenza ed in arrivo, un'area di bar-ristoro centrale, spazi per gli uffici di alcuni Enti di Stato e del controllo del traffico aereo.

3. INTERVENTI PREVISTI IN PROGETTO

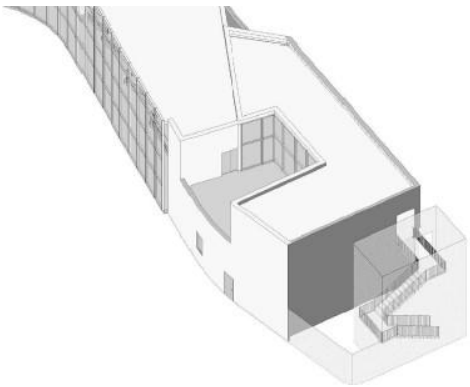
Il progetto si concretizza in un intervento di adeguamento ed ampliamento dell'immobile esistente, sintetizzabile con la previsione delle seguenti modifiche:

a. *chiusura dello spazio a doppia altezza con predisposizione di un nuovo solaio, in estensione a quello esistente, funzionale ad un'area da destinare all'attesa dei passeggeri al piano primo;*
b. *re-layout della zona Nord che sarà destinata al processamento dei passeggeri in arrivo/partenza nonché dei nuovi uffici della Polizia di Stato (attualmente localizzati nella zona Sud dell'aerostazione);*
c. *sostituzione dello spazio precedentemente dedicato agli uffici della Polizia di Stato con una zona da destinare al servizio ristorazione e bar; sarà realizzata inoltre una cucina al servizio di tali attività commerciali;*
d. *rimozione degli impianti UTA posizionati nella terrazza tecnica del piano primo e ricollocazione degli stessi in uno spazio esterno al piano terra in adiacenza al fronte Sud dell'edificio;*
e. *realizzazione di un nuovo corpo scala antincendio esterno in corrispondenza del fronte Sud;*
f. *realizzazione di un nuovo volume esterno posizionato nella terrazza al piano primo destinato ad accogliere attività quali bar, giardino d'inverno;*
g. *riqualificazione della terrazza mediante installazione di nuova pavimentazione e predisposizione di parapetti.*

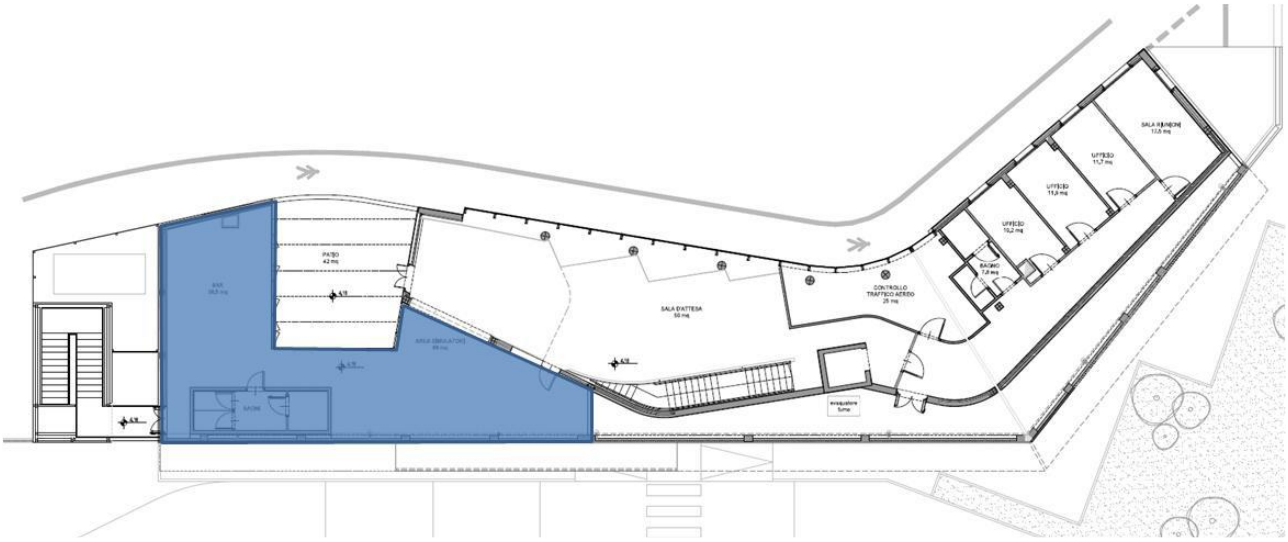
Nei paragrafi seguenti è fornita una descrizione di dettaglio degli interventi oggetto dell'autorizzazione.

Nuovo blocco esterno

Il nuovo blocco esterno sarà realizzato sul lato Sud della terrazza ed ospiterà attività di ristorazione e sale da adibire per l'installazione di micro-simulatori di volo.



Volumetria nuovi corpi esterni

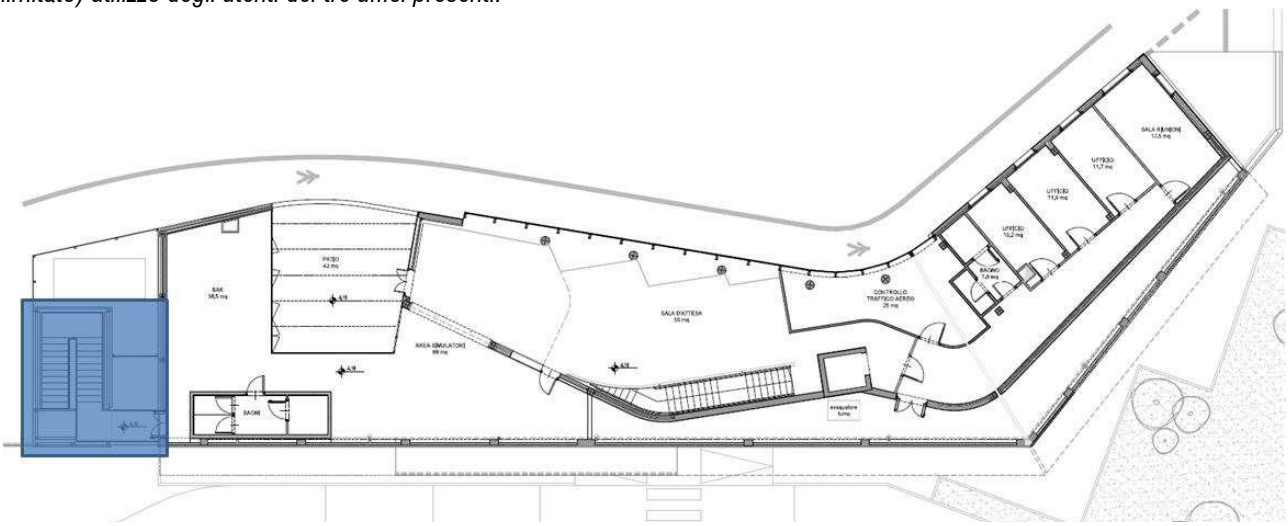


Layout di progetto piano 1: Ubicazione nuovo corpo bar-cucina esterno

Nello spazio aperto interno al volume da realizzare sarà ospitato un "giardino d'inverno" con sedute servizio del bar che troverà posto nel blocco chiuso.

Nuovo corpo scala esterno

Sul lato Sud dell'aerostazione verrà realizzato un nuovo corpo scala esterno. La nuova scala è richiesta dalla normativa antincendio per sopperire all'incremento dell'utenza del piano primo dell'edificio, precedentemente concepito per il solo (e limitato) utilizzo degli utenti dei tre uffici presenti.



Layout di progetto piano 1: Ubicazione nuovo corpo scala esterno

La nuova scala antincendio verrà posizionata come da norma ad una distanza di circa 2,5 metri dalla facciata esistente ed il distacco verrà colmato dalla predisposizione di una passerella di collegamento. Il sistema passerella – scala, in coerenza con l'adiacente box impianti, verrà a sua volta interamente rivestito con lamiera stirata, che arricchirà il prospetto Sud. Il blocco scale/impianti assumerà dunque la forma di un nuovo inserto architettonico aggiuntivo, dall'anima industriale e tecnologica, in perfetto dialogo con il nuovo blocco cucine anch'esso rivestito in lamiera, che sarà appoggiato come innesto in terrazza.

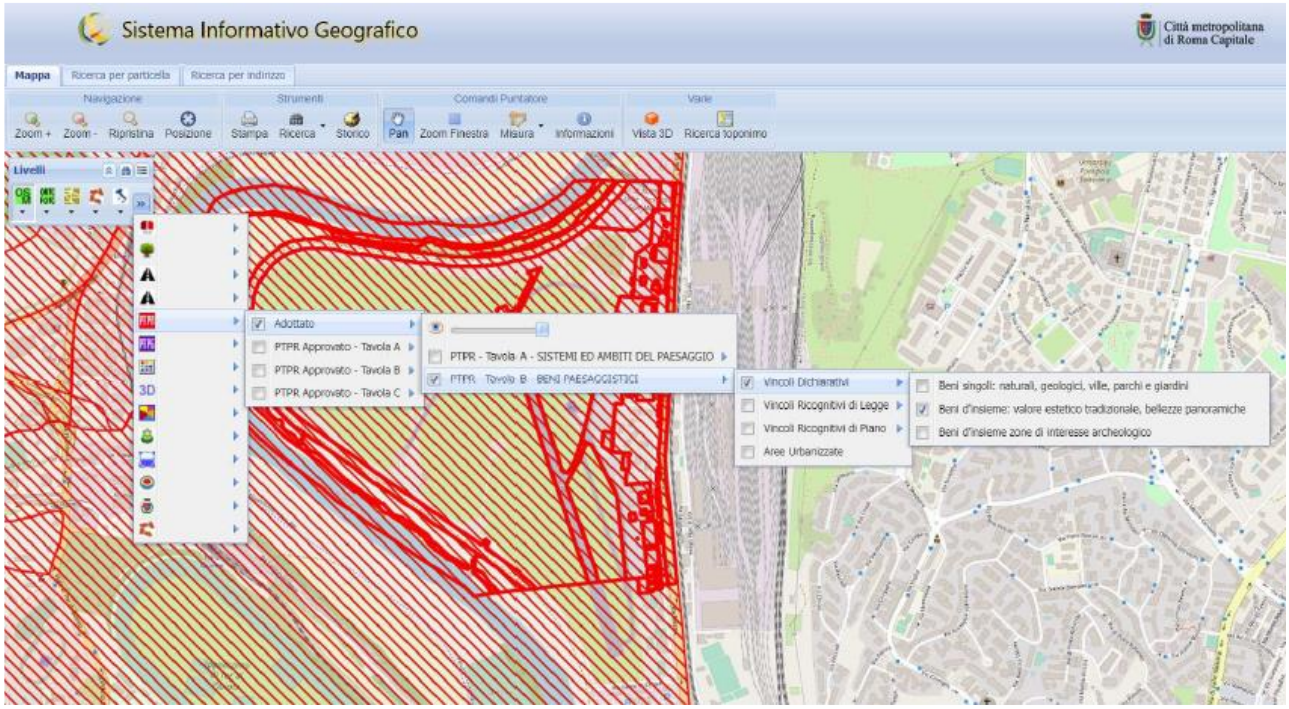
4. INQUADRAMENTO URBANISTICO E PAESAGGISTICO

Per quanto attiene il Piano Regolatore Generale (PRG), si riporta uno stralcio dell'area interessata dall'intervento così come pubblicata sul Geoportale di Roma Capitale:

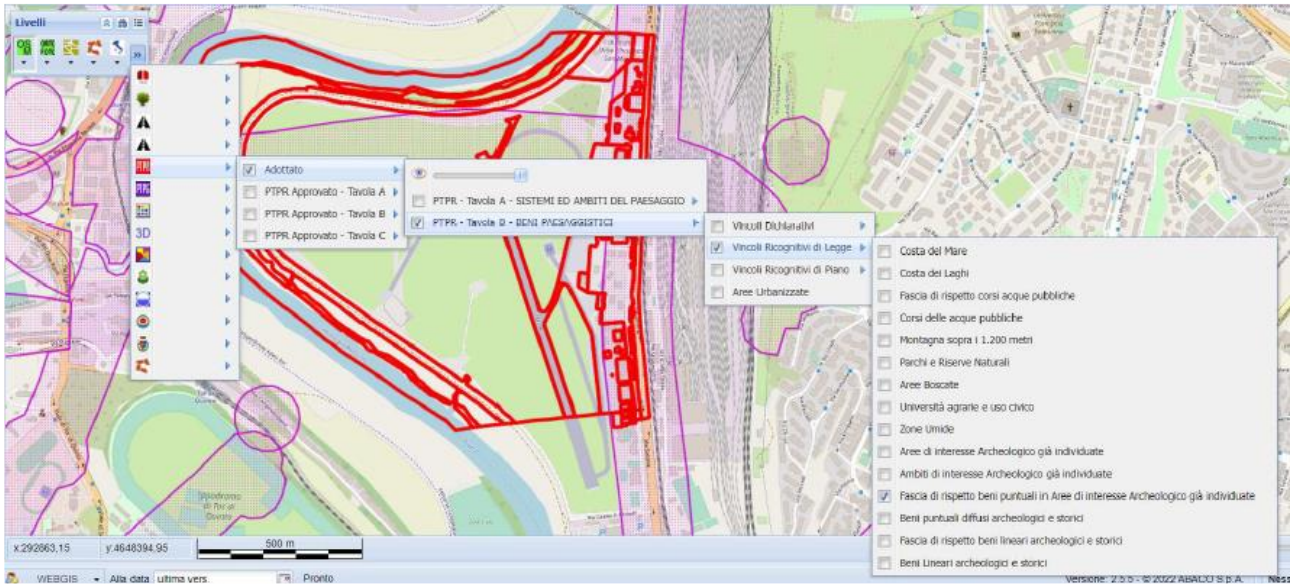
Per quanto attiene il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR), si è fatto riferimento a quanto indicato dal Sistema Informativo Geografico (SIT) di Roma Capitale. L'area interessata dal Terminal oggetto di intervento è classificata sotto le seguenti categorie:

PTPR Adottato – Tavola A – Sistemi ed ambiti del Paesaggio | Sistema del Paesaggio insediativo | Reti infrastrutture e servizi:

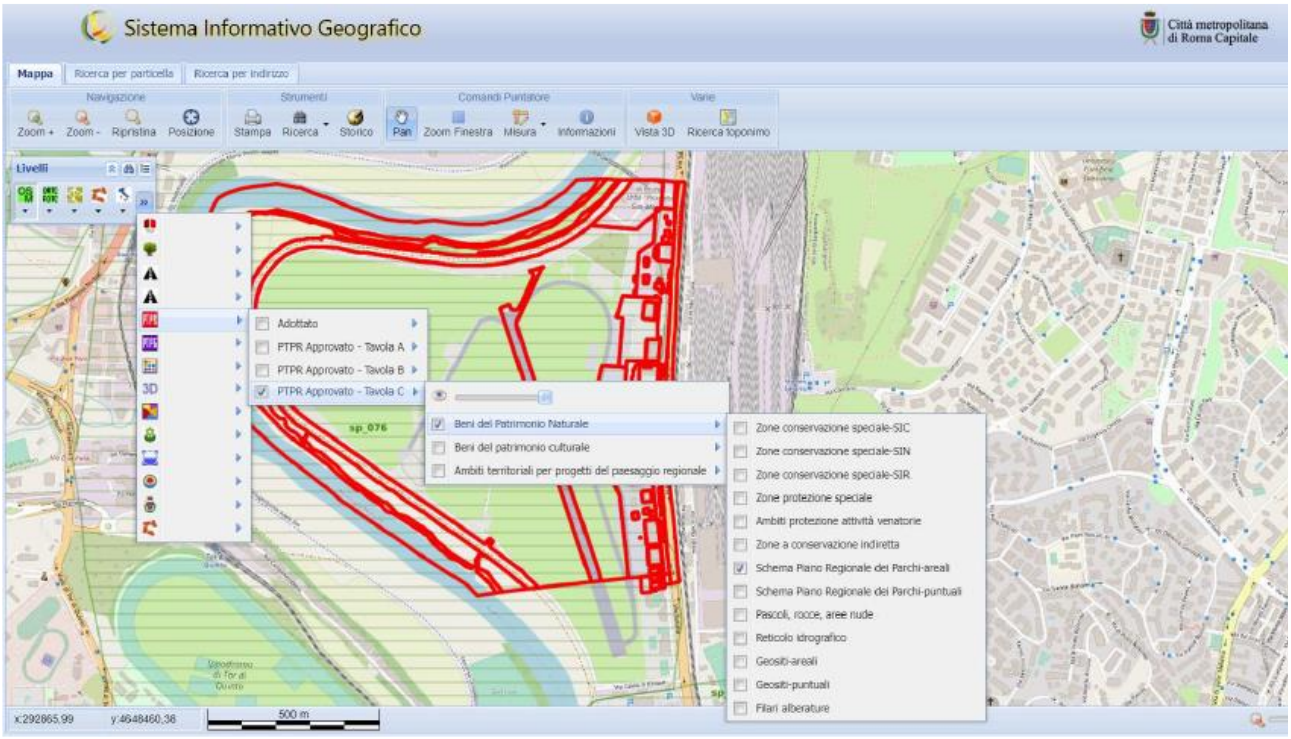
PTPR Adottato – Tavola B – Beni Paesaggistici | Vincoli Dichiarativi | Beni d'insieme: valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche:



PTPR Adottato – Tavola B – Vincoli ricognitivi di Legge | Fascia di rispetto beni puntuali in Aree di interesse Archeologico già individuate:



PTPR Adottato – Tavola C – Beni del Patrimonio Naturale | Schema Piano Regionale dei Parchi Areali:



Per quanto attiene il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), l'area interessata dal Terminal oggetto di intervento è individuata all'interno dell'area individuata dalle "Fasce fluviali e zone a rischio dei fiumi Tevere e Aniene" (D.S. 32 dell'8.6.2015). Riguardo quest'ultimo vincolo, si rammenta che nel corso della Conferenza dei Servizi del 20051, l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere – Ufficio Piani e Programmi, con nota 3259/SG 27.7 ha comunicato che l'area è attualmente esterna sia alle aree individuate a rischio idrogeologico così come definite dai piani P.S.T. e P.A.I., sia quelle sottoposte a specifiche normative ai fini della tutela della risorsa idrica del citato PS 5.

5. CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA. SUL ANTE E POST OPERAM, VERIFICA CUBATURA RESIDUA, R.A.I.

Nel corso degli anni l'aeroporto dell'Urbe è stato al centro di diverse discussioni e visioni urbanistiche.

Alcuni punti chiave sull'inquadramento urbanistico dell'Aeroporto di Urbe riguardano:

- *l'uso del Territorio: L'aeroporto è stato oggetto di diverse proposte per la conversione di alcune parti dell'area in uso residenziale o commerciale. Tuttavia, la sua importanza strategica per l'Aviazione Generale e l'addestramento di piloti non ha mai portato a decisioni in tal senso.*
- *Le limitazioni al contorno: L'espansione dell'aeroporto è limitata da vincoli urbanistici, ambientali e di zonizzazione. Questi vincoli limitano le possibilità di estensione rispetto all'attuale layout infrastrutturale.*
- *la pianificazione del Territorio Circostante: La pianificazione urbanistica dell'area circostante all'aeroporto è stata influenzata dalle attività dell'aeroporto stesso. Le strade, le zone residenziali e le attività commerciali vicine all'aeroporto sono soggette a regolamenti e vincoli peculiari dell'attività aeronautica svolta sul sedime volte a garantire la sicurezza delle operazioni aeree.*

La realizzazione del fabbricato polifunzionale che ospita l'attuale aerostazione è stata autorizzata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con provvedimento del S.I.I.T. – Settore Infrastrutture con Prot. 358 del 23/01/2006 a seguito di richiesta formulata da ENAC con Prot. 10462 del 25/03/2005. Il provvedimento (che si allega per pronto riferimento) recepisce quanto emerso in sede conclusiva di Conferenza dei Servizi del 9/11/2005.

La succitata Conferenza di Servizi ha acquisito i seguenti pareri favorevoli:

- *Regione Lazio Dip.to Territorio – Div.ne Reg.le Territorio e Urbanistica (Prot. 196120/2005);*
- *Soprintendenza Archeologica di Roma (N.O. Prot. 27172 del 28/10/2005);*

- *Regione Lazio Dip.to Territorio – Div.ne Reg.le Ambiente Area 8 – Difesa del Suolo – Servizio Geologico Regionale (Prot. 02/24/08/157727 del 26/09/2005);*
- *A.C.E.A. ATO 2 (Prot. 21021 del 21/10/2005);*
- *Regione Lazio - Agenzia Regionale per la. Difesa del Suolo (Prot. 8053 del 11/11/2005);*
- *Agenzia del Demanio;*
- *Polizia di Stato;*
- *Comune di Roma – Dip.to VI – Programmazione e Pianificazione del Territorio – Roma Capitale U.O. n. 6 – Politiche di Attuazione P.R.G. (Prot. 18255 del 5/12/2005);*
- *Autorità di Bacino del Fiume Tevere – Ufficio Piani e Programmi, che con nota 3259/SG 27.7 ha comunicato che l'area è attualmente esterna si alle aree individuate a rischio idrogeologico così come definite dai piani P.S.T. e P.A.I., sia quelle sottoposte a specifiche normative ai fini della tutela della risorsa idrica del citato PS 5.*

La Superficie Utile Lorda Ante e Post Operam è indicata nella seguente tabella suddivisa per livello:

Ante operam [mq]	
Piano 0	474,9
Piano 1	183,8
Totale	**658,7**

Post operam [mq]	
Piano 0	474,9
Piano 1	365,6
Totale	**840,5**
(di cui Nuovo volume esterno	*117,9)*
(di cui Nuovo Soppalco	*56,6)*

Per quanto attiene la volumetria residua non si ravvedono criticità in quanto la superficie cui riferire il calcolo per tramite la cubatura unitaria è estremamente vasta da non comportare un vincolo reale.

Con riferimento alla nuova superficie che si definirà con la realizzazione del nuovo soppalco, una stima preliminare del rapporto aero-illuminante è illustrata nella seguente tabella dalla quale si evince che la superficie della vetrata garantisce ampiamente il rispetto del rapporto 1 a 8:

Superficie aero-illuminante Nuovo Soppalco	
Area Soppalco: *(superficie pavimentata)*	56,6 mq
Superficie parete vetrata: *(superficie finestrata utile)*	38,88 mq
Rapporto R.A.I.	0,69 >> 0,125

Con riferimento al nuovo volume esterno la stima preliminare del rapporto aero-illuminante è illustrata nella seguente tabella dalla quale si evince che la superficie della vetrata garantisce ampiamente il rispetto del rapporto 1 a 8:

Superficie aero-illuminante Volume esterno	
Area Volume esterno: *(superficie pavimentata)*	117,9 mq
Superficie parete vetrata: *(superficie finestrata utile)*	34,5 mq
Rapporto R.A.I.	0,292 >> 0,125

Per il calcolo dei R.A.I. è stata considerata la sola superficie illuminante delle vetrate in quanto, per normativa, non è possibile rendere apribili tali strutture.

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. Il.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;

- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;

- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 29073 del 02/08/2024, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha convocato la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento; Sono state invitate le seguenti Amministrazioni:
  - Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
  - Regione Lazio - Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana;
  - Regione Lazio - Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica - Area Autorità idraulica regionale;
  - Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV;
  - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore Roma Capitale e Sub–Distrettuale Lazio
  - Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
  - ASL Roma 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità e Acque Potabili
  - Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale
  - ACEA ATO2 S.p.A.
  - Areti S.p.A.
  - SNAM Rete Gas S.p.A
  - Italgas S.p.A
  - Telecom Italia S.p.A.

- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 20 del Dlgs n. 36 del 2023 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:

  - Regione Lazio - Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica - Area Autorità idraulica regionale, che con nota n. 1038807 del 22/08/2024, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 30755 del 23/08/2024, ha rilevato "*che le aree interessate dall'intervento in esame non sono soggette al vincolo idraulico di competenza di questa Autorità Idraulica Regionale, in quanto esterne alle aree perimetrate a rischio idraulico dagli atti di pianificazione P.A.I./P.S.5*" e che "*gli immobili oggetto dell'intervento di ampliamento sono posti a distanza superiore a quella prescritta dal R.D. n° 523*

del 25.07.1904 per l'applicazione dei relativi vincoli"; pertanto, "*non si rileva la necessità dell'espressione del parere di competenza*";

- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, che con nota n. 171437 del 03/09/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 31649, ha preso atto del procedimento avviato ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994, rimanendo "*in attesa di ulteriori atti o, nei casi previsti dal comma 1 dell'art.3 dello stesso Decreto, della richiesta di partecipazione al procedimento previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina*";
- Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale, che con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 32312 del 10/09/2024, ha comunicato di non rilevare motivi ostativi all'esecuzione dei lavori, con le seguenti condizioni: immediato accatastamento dell'opera al termine dei lavori; esecuzione a totale carico dell'Ente promotore; esonero dello Stato e dell'Agenzia da qualsiasi responsabilità per danni derivante dall'esecuzione dei lavori;
- ASL Roma 2 – Dipartimento di Prevenzione - UOC Progetti, Abitabilità e Acque Potabili, che con nota n. 175688 del 11/09/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 32579, ha espresso "*parere igienico sanitario favorevole alle seguenti condizioni:*" approvvigionamento e idrico e smaltimento acque di rifiuto tramite allaccio alle reti comunali; rispetto normativa su CID medio e Rapporto Aeroilluminante RAI negli uffici, nelle sale ristorante/bar, nella cucina; rispetto normativa su materiali ed aerazione di cucina, spogliatoi dedicati e servizi igienici;
- Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio – Servizio 1 Urbanistica e attuazione del PTMG, che con nota n. 152842 del 16/09/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 33143, ha comunicato che "*l'intervento in oggetto risulta compatibile con le direttive e prescrizioni del PTPG*";
- Regione Lazio - Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana, che con nota n.1140404 del 19/09/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 33549, ha ritenuto, per gli aspetti urbanistici, "*che il progetto sia conforme alla disciplina urbanistica ed ammissibile all'intesa Stato Regione ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994*"; per gli aspetti paesaggistici, ha rilevato che "*l'area d'intervento ricade nella fascia di rispetto di un bene lineare di interesse archeologico vincolato ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. m) del Dlgs 42/04, "Antico tracciato della Via Salaria" – ml_0862, per il quale si applicano le modalità di tutela previste all'art. 42 delle NTA del PTPR. Le opere in progetto devono, pertanto, essere valutate dalla competente Soprintendenza archeologica*"; ha dato, pertanto, "*atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 al fine del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione, in merito al progetto*" e ha espresso "*parere favorevole ai sensi dell'art 147 del DLgs 42/2004 precisando che la relativa autorizzazione si concretizza all'esito della conferenza di servizi con il contributo della competente Soprintendenza del MIC con particolare riferimento agli aspetti archeologici ai sensi dell'art 42 delle NTA del PTPR*";
- Questo Ufficio, con nota n. 38077 del 22/10/2024, alla luce del parere della Direzione regionale Urbanistica, ha sollecitato la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma ad esprimere il parere di competenza in merito agli aspetti paesaggistici entro 15 giorni dalla ricezione della nota, evidenziando che "*scaduto tale termine, ai sensi dell'art. 14 bis co. 4 della L. 241/1990, si considererà acquisito l'assenso senza condizioni sull'intervento in oggetto e si procederà all'adozione del Provvedimento d'Intesa Stato-Regione"*;

CONSIDERATO CHE

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni i nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto di fattibilità tecnica ed economica *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedimentali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. *14-bis*, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOTTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica concernente i lavori relativi a **"Aeroporto di Roma Urbe – Ampliamento e riqualificazione aerostazione passeggeri**", secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti "considerato"; preso atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art.2 del D.P.R. 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis*, comma 5, e dell'art. art. 14-*quater*, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.
L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.
Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente "considerato".

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.
Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

IL PROVVEDITORE
Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

VITTORIO
RAPISARDA
FEDERICO
08.11.2024
13:17:45
GMT+01:00

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

LUCA
RIJTANO
MIMS
07.11.2024
15:02:57
UTC

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Alessia Costa
07.11.2024
16:37:54
GMT+01:00

Il Dirigente dell'Ufficio 8 Tecnico III *(ad interim)*

Firmato digitalmente da
CARLO GUGLIELMI
O = MiMS
C = IT